



Associazione Messianica d'Italia

Culto del Paradiso Terrestre

Tempio Messianico - Atami

15 Giugno 2005

Parole del Leader Spirituale Kyoshu-Sama

Le mie sincere felicitazioni a tutti per il culto del Paradiso Terrestre.

Nel Culto di oggi, con profondo rispetto riconosciamo il fatto che il Supremo Dio ha concesso a Meishu-Sama la coscienza divina e una speciale missione. Un anno prima della Sua ascesa ai Cieli, Meishu-Sama ci ha parlato della venuta del Messia e ha proclamato che Lui stesso era diventato il Messia, in uno stato di totale unione con il Supremo Dio, avendo così la visione del passato, presente e futuro in tutte le dimensioni dell'Opera Divina. Io, in unione con Meishu-Sama, sono grato di poter commemorare insieme a voi, questa ricorrenza.

Sono molto grato a Voi, membri del gruppo Izunome, per i vostri sforzi sinceri e dedizioni giornaliere al servizio dell'Opera Divina, in particolare la costruzione del Suolo Sacro di Kyoto - Heiankyo. Sono commosso dalla dedizione che avete mostrato alla costruzione dei suoli sacri e anche le vostre donazioni in risposta ai desideri della nostra Terza Leader Spirituale.

L'8 Aprile, insieme alla III Leader Spirituale, ho partecipato al Culto Commemorativo per il termine della prima fase della costruzione dei giardini dell'Heiankyo. Quel giorno il cielo era di un magnifico azzurro, i ciliegi erano in fiore e le facce sorridenti di tutti i partecipanti hanno fatto sì che il Culto fosse meraviglioso.

Con il cuore pieno di gratitudine verso Meishu-Sama e desideroso che un numero sempre più grande di persone possa avere contatto con questo mondo di tranquillità esistente nell'Heiankyo, in modo che possano rendersi consapevoli dell'esistenza del Paradiso dentro ognuno di noi, mi piacerebbe che cominciassimo a vivere la vita quotidiana, con la certezza di questa essenza.

Quest'anno è profondamente significativo perché commemoriamo i 70 anni della fondazione della Sekai Kyusei Kyo e i 50 anni dell'ascensione di Meishu-Sama ai Cieli.

Dalla fondazione della Chiesa fino alla Sua morte Meishu-Sama, attraverso la Forza Assoluta e seguendo le determinazioni del Supremo Dio, si è

dedicato integralmente allo sviluppo dell'Opera Divina di salvezza dell'umanità e alla costruzione del Paradiso Terrestre.

Inoltre, così come ha detto prima di ascendere ai Cieli, Meishu-Sama sta emanando questa Forza Spirituale con un'intensità sempre più grande.

In questo periodo dopo la Sua Ascensione, ci piacerebbe diventare veri strumenti di Meishu-Sama in grado di trasmettere in modo adeguato questa Forza Assoluta.

Perché questo sia possibile, dobbiamo ricevere incondizionatamente il sentimento di Meishu-Sama impregnato nei Suoi versi:

***“La Sorgente di tutta l'energia e di tutto il potere
è lo Spirito Divino del nostro Dio Supremo.”***

Non possiamo mai dimenticarci che il nostro corpo ci è stato affidato da Dio e che dentro di esso esiste una Particella Divina. Se così non fosse, l'Opera Divina di salvezza dell'umanità e la costruzione del Paradiso Terrestre, sarebbero come la circonferenza della parola “SU” senza il punto al centro, ossia qualcosa senza spirito, senza anima.

L'Opera Divina centralizzata nelle tre colonne della salvezza, il Johrei, l'Agricoltura Naturale e le Attività Culturali e Artistiche, non sono umane bensì opere realizzate da Dio, manifestazione della Forza Divina. Perciò desidero dal più profondo del mio cuore, che la loro espansione sia grandiosa.

Per quanto riguarda le pratiche che hanno come obiettivo un'organizzazione unificata, siccome la riconciliazione fu concretizzata nel Mondo Divino attraverso la Forza Assoluta, credo che questa si proietterà nel mondo materiale confermando la nostra unificazione.

Perciò, dobbiamo avere l'obiettivo che questa riconciliazione divenga concreta. Tuttavia sarebbe una mancanza di rispetto verso Meishu-Sama solo parlare a vuoto di “concretizzazione”.

Se stiamo soltanto pensando a cosa dobbiamo fare per realizzare questa “concretizzazione”, il sentimento umano finirà in primo piano e quindi, non potremmo essere classificati come strumenti di Dio .

Meglio che “concretizzare” l'ideale, è non dimenticare l'umiltà e avere fiducia che questa riconciliazione fu realizzata dalla “Forza Assoluta” e che nonostante le nostre imperfezioni, dobbiamo preoccuparci di cosa dobbiamo fare per accettare con ubbidienza questa Forza. Dobbiamo impegnarci di anima e corpo per “concretizzarla” in accordo con la volontà Divina. Mi piacerebbe, insieme a tutti voi, dedicarmi con tutto il cuore affinché possiamo tutti godere dei benefici di questa riconciliazione.

Ora, come Meishu-Sama percepì dentro di se l'esistenza del “Dio Supremo” il nostro Creatore e la sorgente del “potere infinito ed assoluto”? Leggiamo queste versi di Meishu-Sama:

“Dio è vivo e ci ha dato la vita per essere felici.”

“Sappiate che non siamo noi, ma Dio che ci dona l’anima.”

“Dio è il donatore della vita e non è possibile voltarGli le spalle.”

Così come è scritto in questi versi, innanzi tutto, è stato il Dio Supremo che ci ha concesso la vita e ci insegna pure che l’importanza di questa vita è presente in tutte le cose.

Per molto tempo, anche pregando, anche trasmettendo il Johrei ed essendo quotidianamente utilizzato nell’Opera Divina, non capivo l’importanza di queste parole.

Noi dobbiamo partire dal concetto che abbiamo un atteggiamento distante da quello di Meishu-Sama.

Ero sotto la falsa impressione di essere io al controllo della mia vita e che facevo tutto con il mio proprio potere.

Dio Supremo è la nostra propria vita. L’inspirazione e l’espiazione che ci permette di vivere è concessa da Lui. Senza questo tipo di sensibilità come possiamo essere utilizzati da Meishu-Sama che manifesta la Forza Divina?

Questa “vita” non significa solo vita e morte nel senso fisico, ma ciò che va oltre è una vita spirituale una vita eterna e i versi di Meishu-Sama a seguire lo indicano:

***“Quando mi sono svegliato alla comprensione che la vita continua,
immortale ed eterna, ho veramente cominciato a vivere.”***

***“La via per salvare l’umanità
è mostrare a tutti la via che porta alla vita eterna.”***

Inoltre, nel 1952 Meishu-Sama disse : “Come sempre dico, esiste una sfera di Luce nel mio ventre. Questa è l’Anima del Supremo Dio che comanda liberamente le mie azioni. Ossia, siccome non c’è differenza tra Dio e l’uomo, questo sì che è il vero stato di unione con Dio”.

Meishu-Sama ha scritto anche questa poesia:

***“Quando rifletto su di me,
constato che sono uomo ma non sono uomo,
sono Dio ma non sono Dio”.***

Per Meishu-Sama, Dio non era soltanto un concetto ideologico, bensì Dio esisteva dentro la Sua propria vita.

Giustamente per questo sentimento, Meishu-Sama ha sentito il bisogno di alzare la mano per concretizzare il desiderio del Supremo Dio di salvare l’umanità che si sta estinguendo perché disprezza l’esistenza di Dio.

Sento che Meishu-Sama nei Suoi Insegnamenti, nelle Sue parole, nelle Sue poesie, calligrafie, nella Sua postura di vita, insomma in tutto quello che faceva, ci ha dimostrato che aveva permanentemente la consapevolezza che il Dio Supremo è presente in tutto, nel passato, nel presente e nel futuro e che da sempre e per sempre sarà vivo dentro di noi. Sento che Meishu-Sama ci vuole insegnare questo e che ci sta guidando affinché possiamo assaporare la gioia di essere utilizzati dal Dio Supremo.

Qualche mese prima di ascendere ai Cieli, più precisamente il 5 Giugno del 1954, Meishu-Sama ha riunito, nella Villa della Nuvola Celestiale, i ministri e i reverendi di quell'epoca e ha raccontato a tutti della venuta del Messia e dei misteriosi cambiamenti che stavano accadendo nel Suo corpo. Questo non significava nascere nuovamente bensì rinascere in questa vita.

Dopo qualche giorno è stato realizzato il Culto Provvisorio della Venuta del Messia.

Secondo me, Meishu-Sama ha riconosciuto che era rinato in questa stessa vita come Messia, ossia, come il vero figlio che ha ereditato l'Opera del Dio Supremo. Non esistono parole capaci di esprimere l'importanza di questo fatto. Sento che Meishu-Sama, senz'ombra di dubbio, ha percepito chiaramente che Dio era eternamente vivo dentro di Lui.

Anch'io, essendo un essere umano, in comunione con questo sentimento di Meishu-Sama e oltrepassando i limiti fisici della vita e della morte, ho bisogno di educarmi per acquisire questa coscienza dell'esistenza della vita eterna dentro di me.

Per arrivare a questo livello, passeremo naturalmente per vari tipi di purificazione e allo stesso tempo dobbiamo purificare il nostro spirito e il nostro corpo attraverso la pratica del Johrei.

Siccome io non Lo vedevo e non Lo sentivo, anche per me Dio era astratto e la Sua esistenza vuota e senza emozioni. Non cercavo nemmeno di capire in che modo accettavo il fatto che Dio esistesse dentro di me o che senso aveva questa vita quando io sentivo la forza del Johrei o quando succedeva qualcosa di diverso, qualcosa che mi facesse sentire la Forza di Dio.

Io riuscivo soltanto a comprendere l'esistenza di Dio come un Dio che mi aiutava nei momenti difficili, o come un Dio che realizzava le cose a mio piacimento o che agiva secondo la mia volontà per soddisfare i miei bisogni.

Veramente non era lo spirito che comandava la materia ma al contrario, era la materia che comandava lo spirito.

Se io non riuscirò ad accettare che Dio è il Padre e che mi ha concesso la cosa più importante che è la vita, sarà molto difficile relazionarmi con Lui.

Risvegliato da un lungo sonno "egoista" e con una maniera di pensare totalmente rinnovata io spero di raggiungere lo stato mentale dove possa dire onestamente e senza ombra di dubbio, incondizionatamente, che Dio vive

dentro di me. Io voglio dire che Dio vive in ogni mio respiro e in tutti i processi della mia mente e che Dio non è una immagine astratta creata dalla mia mente.

Ci sentiamo felici quando miglioriamo fisicamente, quando succede qualcosa di bello nella nostra vita o quando vediamo qualche risultato positivo nelle nostre dedizioni nell'Opera Divina. Certamente tutto questo è motivo di grande gioia. Tuttavia la vera gioia per aver ricevuto la vita è un sentimento di felicità completamente differente.

Il semplice fatto che noi esistiamo adesso, in questo esatto momento, significa che non solo Dio è vivo ma sta facendo fluire dentro di noi l'essenza della vita attraverso un profondo e immensurabile amore. Dio ci ama profondamente e non mancherebbe di dimostrarci questo.

Visto che ci rallegrano le cose belle che ci succedono nel mondo materiale, non dobbiamo mancare di sentire felicità, gioia, tranquillità e gratitudine per essere vivi e colmi del più puro ed eterno amore. A questo punto non riusciremo a non condividere questo amore con tutte le persone e cose che ci circondano.

Credo che, prima di cercare egoisticamente la nostra propria felicità, dobbiamo cercare di rallegrare Dio e Meishu-Sama. Non sarebbe forse questa la nostra vera postura?

Inoltre, non sarebbe la nostra incapacità di trovare la vera felicità spirituale la causa del materialismo che ci porta a cercare la felicità soltanto nei beni materiali?

Perché la vera felicità non germoglia nei nostri cuori?

Io credo che fino ad oggi abbiamo vissuto con una coscienza egoistica credendo che i nostri sentimenti ci appartenessero e che sono stati coltivati da noi, fin dalla nostra nascita.

Tuttavia Meishu-Sama ci insegna: "Noi siamo l'unione di un numero infinito di antenati che sono uniti al nostro spirito attraverso legami spirituali". Così come sappiamo oggi dal codice genetico, noi non siamo il frutto di poche generazioni ma la somma di un incalcolabile numero di antenati che sono esistiti sin dalla creazione. Non possiamo dimenticarci che la nostra attuale esistenza egoistica è collegata attraverso un legame spirituale, che oltrepassa il tempo e lo spazio, a tutte le creature che sono vissute attraverso i vari processi dell'evoluzione esistenti fino ad oggi.

Fra questi antenati, ce ne sono molti che non essendo riusciti a sentire gratitudine e felicità per la vita concessa loro dal Dio Supremo, sono partiti da questo mondo senza la vera tranquillità di spirito.

L'incalcolabile numero di antenati che si trovano in questa triste situazione si riflette, attraverso i legami spirituali, sui nostri pensieri egoistici generando nuvole negative che impediscono la nascita dei nostri sentimenti di gratitudine e felicità.

Perciò, noi che viviamo oggi in questa situazione, siamo responsabili di portare sulle nostre spalle l'egoismo di queste migliaia di antenati. Tuttavia se riusciremo ad accettare e a capire che ognuno di noi si trova nel punto di svolta per Dio con il quale abbiamo un legame spirituale di Luce, possiamo quindi consegnare tutto questo nelle Sue mani.

È per questo che dobbiamo, insieme tutte le persone con cui abbiamo affinità e a tutti gli antenati legati a noi, ricollegarci a Meishu-Sama ed assumere la responsabilità di ritornare alla vera origine della vita che è la casa natale della nostra anima.

Questo è il punto principale per trovare la nostra formazione individuale, che in altre parole è lo sviluppo continuo verso la perfezione.

Per esempio, quando noi o qualcuno che ci circonda si trova con qualche problema che può essere fisico o un sentimento egoistico, oscuro e ostinato o che le parole e i comportamenti delle persone ci disturbano, dobbiamo ricordarci che siamo tutti collegati attraverso Meishu-Sama, quindi, prima di guardare il nostro prossimo con ironia, prima di giudicare gli altri e perfino prima di adirarci con le varie contrarietà, dobbiamo riflettere sul fatto che anche noi siamo imperfetti e che dobbiamo salvarci riconducendoci a Dio.

Affinché Meishu-Sama si possa manifestare, dobbiamo avere la consapevolezza delle nostre imperfezioni e assumere con Dio la responsabilità della salvezza delle altre persone. Questi sentimenti elevati porteranno la Luce purificatrice nei nostri cuori e in questo modo non solo i nostri antenati così come gli antenati delle altre persone saranno purificati e salvati da Meishu-Sama.

Quando rifletto su queste questioni mi rendo conto che fino ad adesso ho avuto fiducia nei miei sensi e creduto in quello che vedevo o sentivo. Giudicavo le persone e tutte le cose con il mio proprio metro e cercavo di capire e interpretare gli Insegnamenti di Meishu-Sama a modo mio. Anche se i miei occhi, orecchi e altri organi sensoriali non sono realmente miei, io li ho usati come i miei propri, come se io fossi un completo signore di questi sensi.

Tuttavia se molti dei miei antenati hanno concluso le loro vite senza l'esperienza dell'amore profondo e l'eterna verità di Dio e si sono connessi a me, i miei propri sensi, il mio proprio metro, il mio proprio giudizio non sono corretti o allineati con la prospettiva di Dio.

Dico sempre a Meishu-Sama che mi piacerebbe essere un Suo strumento. In questo caso devo prendere coscienza che gli occhi e le orecchie che utilizzavo per mio conto e il sentimento egoista che si è creato attraverso questa forma errata di utilizzo, deve cambiare; dovrò usarli come occhi e orecchie di Meishu-Sama.

Credo che facendo così, creiamo occhi e orecchie capaci di percepire l'esistenza del mondo invisibile, creando dentro i nostri cuori una forma

adeguata a comprendere gli Insegnamenti, correggendo così i nostri squilibri sentimentali e ampliando il nostro modo ottuso di pensare e vedere le cose che ci circondano.

Dobbiamo portare sempre nei nostri cuori i versi di Meishu-Sama:

***“Non sempre le cose che sembrano buone agli occhi umani,
corrispondono alla Volontà Divina.”***

Oggi abbiamo commemorato il Culto del Paradiso Terrestre. Il 15 giugno del 1931, Meishu-Sama salì sul monte Nokoguri dove ricevette da Dio la rivelazione della Transizione dall’Era della Notte all’Era del Giorno. Dopo 4 anni fondò la Sekai Kyusei Kyo. In quell’occasione Meishu-Sama scrisse la seguente poesia:

***“Anche se non visibile dagli occhi umani,
l’Opera Divina si fa presente sia in noi che nel Mondo Spirituale”.***

In questo modo ci ha insegnato che a partire dal Mondo Divino si concretizzerebbe questa transizione da un mondo di tenebre a un mondo di luce e superando i limiti del tempo e dello spazio darebbe inizio alla vera civiltà dove la cultura della materia comanda lo spirito e così sostituirebbe la “cultura dello spirito che comanda la materia”.

Anche la nostra esistenza è stata progettata dal Mondo Divino e le è stata conferita una particella Divina, prima della nascita in questo mondo. Siccome abbiamo ricevuto pure un corpo materiale e un ego, possiamo dire che dentro ognuno di noi ci sono tutte le dimensioni esistenti tra il Mondo Divino e il Mondo Materiale.

È così che noi, possessori di tutte queste dimensioni e legati a Meishu-Sama, riusciremo a riportare i nostri cuori a un mondo di Luce dove lo Spirito comanda la materia, abbandonando così questo mondo di tenebre dominato soltanto dalle cose materiali. Per questo ognuno di noi, in questo giorno così speciale del Culto del Paradiso Terrestre, deve prendere coscienza che dobbiamo concretizzare la Transizione dall’Era della Notte all’Era del Giorno dentro noi stessi.

Con il cuore colmo di gratitudine, dobbiamo comunicare questo nostro desiderio a Meishu-Sama, purificando il nostro vecchio io, senza tornare a usare il nostro sentimento come facevamo nell’era delle tenebre, dimenticando la nostra falsa postura e rivolgendoci a Meishu-Sama con quella corretta e determinata a essere utilizzati in questa nuova fase dove lo spirito comanda la materia.

Così diventeremo fonte di energia per la costruzione del Paradiso Terrestre.

Il tempo in cui viviamo in questo mondo è molto breve. Durante la nostra esistenza passiamo attraverso cose belle e cose brutte e ci sono persino delle cose che ci sembrano essere soltanto opera umana, tuttavia tutte le cose appartengono a Dio e Meishu-Sama ci sta insegnando che siamo utilizzati da Lui.

Così, come non saremmo qui oggi se uno dei nostri antenati non fosse esistito, credo che non saremmo vivi ora, se ci mancasse una sola delle nostre vite precedenti.

Il passato non è soltanto un passato. Tutto il passato è collegato a noi così come anche tutto il futuro si fa presente dentro di noi. Tanto in un futuro prossimo come in uno lontano, avremo sempre qualche speranza o desidereremo qualcosa.

Per questo dobbiamo dare molta importanza al Sonen dell'io del momento.

Meishu-Sama ci insegna: “ Il nostro Sonen, che è invisibile, può arrivare non soltanto ai confini del mondo, ma si può espandere illimitatamente in un batter d'occhio”. In una poesia ha scritto:

***“Le cose visibili possiedono una forza limitata,
ma le cose invisibili possiedono una forza illimitata.”***

Il pensiero, perché invisibile, riesce ad attraversare l'incalcolabile numero di legami spirituali, oltrepassare le barriere del tempo e dello spazio, arrivando tanto agli altri esseri umani così come anche agli antenati e a tutte le cose vive.

Sicuramente questa forza non è debole, anzi, è molto forte.

L'anima che abbiamo dentro di noi ci collega a Dio Supremo che ci illumina permanentemente e permette questo continuo intercambio di pensieri che trasmettiamo e riceviamo costantemente.

Dio Supremo, possessore di una meravigliosa forza e sapienza è vivo dentro ognuno di noi per tutta l'eternità. Se prenderemo totale coscienza di questo, qualunque sia la situazione che dovremo affrontare, mai perderemo la certezza che siamo utilizzati da Lui e che ci aprirà un futuro pieno di speranze.

Infine, mi piacerebbe concludere le mie parole pregando che Dio Supremo, Creatore di tutte le cose, permetta a tutti di assaporare la vera felicità camminando lungo il sentiero della vita eterna e che tutti poiché possessori di un profondo legame con Meishu-Sama, possano essere da Lui utilizzati, ricevendo così molta Luce e forza.

Grazie mille a tutti.